

GAL *de la Pianura Veronese* news

NEWSLETTER N.2 2010

dove l'uomo "coltiva" l'ambiente

Il primo bando indetto dal G.A.L.
Tutta la Pianura Veronese in un unico testo

Pag. 2

Linee Guida dalla Regione
I G.A.L. ai nastri di partenza

Pag. 2

Diversificare per affrontare la crisi
Le opportunità degli agriturismi

Pag. 2

Bandi chiari – parte 1
L'iter di un bando G.A.L.

Pag. 3

Bandi Chiari – PSR o PSL
A quali bandi si può partecipare?

Pag. 3

Bandi chiari – VOCABOLARIO
Acronimi, abbreviazioni

Pag. 3

Ultime notizie dal mondo rurale
Le buone nuove per l'agricoltura

Pag. 4

Opportunità rurali
Fondi ed Incentivi

Pag. 5

Appuntamenti
Occasioni da non perdere

Pag. 8



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tutta la Pianura Veronese in un unico testo

Borghi e centri storici, fontane e capitelli, ippovie e percorsi, agriturismi e musei, essiccatoi e casoni, ville e pile: tutta la storia, la cultura rurale e la ricettività turistica della Pianura Veronese sarà contenuta in un unico testo.

Il primo bando redatto dal G.A.L., ed ora ad Avepa per l'avvio della domanda informatica da parte del G.A.L. entro 40 giorni, servirà a realizzare una sorta di Master Plan della Pianura Veronese. La motivazione è quella di ottenere una visione d'insieme esauriente su tutto ciò che ha da offrire il territorio.

Il risultato sarà un punto di partenza per i prossimi progetti che parteciperanno ai bandi indetti dal G.A.L. per accedere agli oltre 6 milioni di euro di finanziamenti concessi attraverso il Gruppo di Azione Locale veronese.

Con il primo bando il G.A.L. metterà a disposizione 20.000 euro del PSR (Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto). Altri 8.000 euro saranno fondi propri dello stesso Gruppo d'Azione Locale. Il gennaio scorso in un incontro con i Comuni soci (28 in tutto), i dirigenti del G.A.L. hanno avvertito i rappresentanti delle amministrazioni che presto gli uffici tecnici, e non solo, saranno contattati per fornire le informazioni per la realizzazione della complessa e completa fotografia del territorio. Inoltre verranno raccolti anche i "desiderata", ossia le indicazioni di massima per il recupero di alcuni dei beni descritti nello studio.

Il bando fa parte della cosiddetta Misura 323 che riguarda il Patrimonio Rurale e che è contenuta nel PSR, che delinea

gli ambiti di intervento che possono accedere ai fondi messi a disposizione dalla Regione, dallo Stato e dalla Comunità Europea.

I Comuni soci del G.A.L. che rientreranno nello studio territoriale sono: Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trenzuelo e Villabartolomea.

Fonte G.A.L.

Linee guida dalla Regione

I G.A.L. ai nastri di partenza

Il 19 novembre scorso, con decreto dirigenziale n. 27, la Regione ha emanato le Linee Guida necessarie a tutti i G.A.L. del Veneto per poter redigere i primi bandi. La Misura 323/a Azione 1 è a gestione diretta per cui ha un iter tutto particolare ma per la Misura 311 Azione 2, a bando pubblico, si attende il parere favorevole dell'Autorità di Gestione o la richiesta di integrazioni ed osservazioni: infatti dalla data di ricevimento la Regione ha 30 giorni di tempo per esprimere il proprio giudizio sui bandi presentati dai G.A.L.. Così il CdA del G.A.L. della Pianura Veronese il 16 febbraio si è riunito per definire i bandi relativi alle Misure 323/a Azione 1 e 311 Azione 2. Il CdA inoltre, sulle candidature pervenute entro i termini previsti dalla procedura ad evidenza pubblica, ha selezionato tra diversi candidati i 3 soggetti che si confronteranno sulla gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla Mis. 323/A Az.1, descritto nell'articolo sopra. Fonte G.A.L.

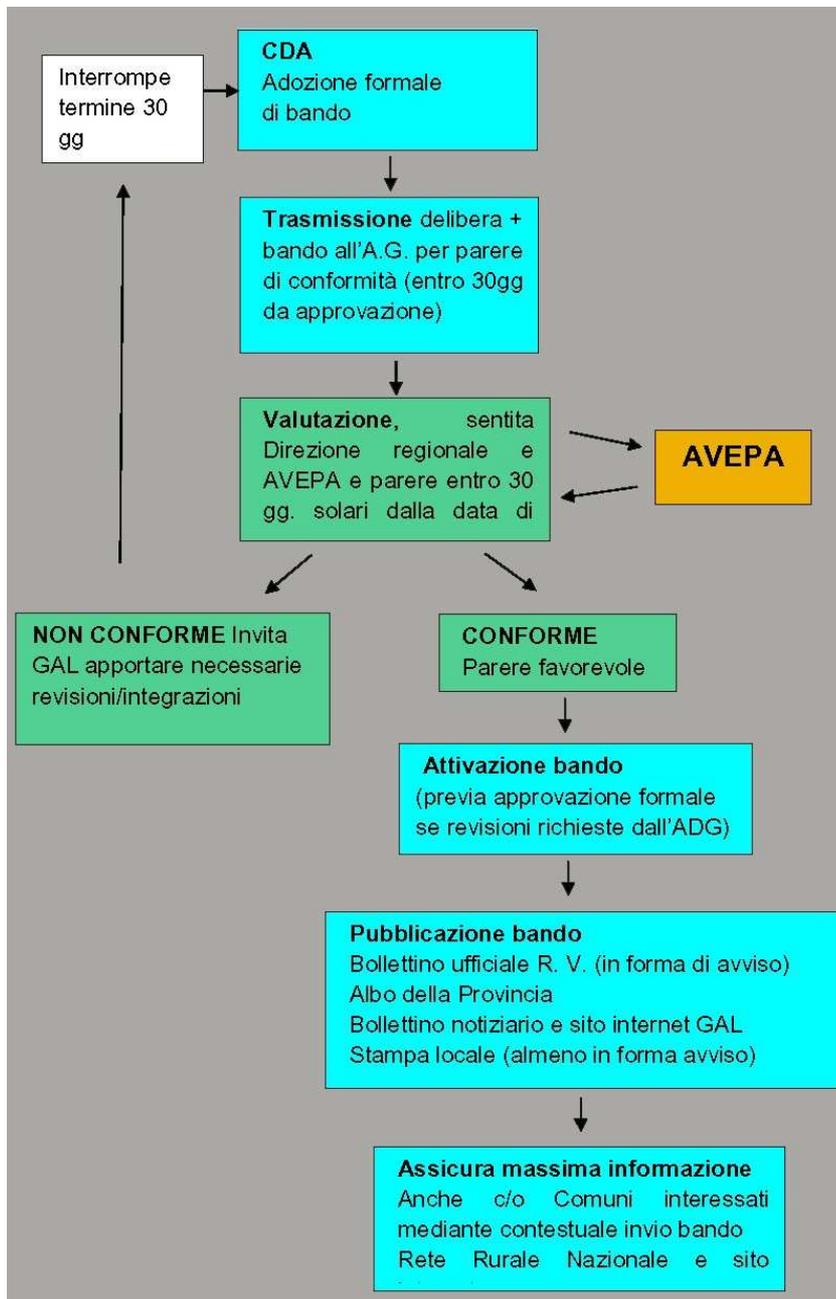
Diversificare per affrontare la crisi (Mis. 311 Az.2) Primo Bando

L'opportunità degli agriturismi

Il G.A.L. della Pianura Veronese si appresta a presentare un ulteriore bando inserito nella Misura 311, che contempla la diversificazione in agricoltura, e riferito all'Azione 2, cioè allo sviluppo della ospitalità agrituristica. Si tratta del primo bando della Misura 311 Azione 2, la cui dotazione finanziaria è, per questa prima fase, di 450.000,00 euro. E' previsto un secondo bando, per pari importo alla fine del 2010, inizio 2011. Queste strutture in Veneto hanno conosciuto un buono sviluppo, in virtù della capacità del nostro territorio di affiancare all'offerta turistica legata all'ambiente, alla storia e alla cultura, un'offerta enogastronomica di qualità. L'intenzione del G.A.L. è quella di creare un'occasione per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e contribuire a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici e sociali. I soggetti beneficiari saranno gli imprenditori agricoli che potranno partecipare al bando per affrontare interventi strutturali per l'offerta agrituristica, acquistare attrezzature e dotazioni per la stessa finalità o migliorare le strutture già esistenti per garantire una migliore ospitalità. Limiti, spese ammissibili, ammontare dei contributi, condizioni di partecipazione saranno rese note al termine dell'iter per la pubblicazione del bando. Dopo il parere favorevole da parte della Regione, che si attende entro fine marzo, per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese: il bando integrale potrà essere inviato, su richiesta, direttamente via mail e sarà pubblicato sul sito www.galpianuraveronese.it.

L'iter prima della pubblicazione di un bando G.A.L.

Da questo numero della Newsletter il G.A.L. della Pianura Veronese intende illustrare attraverso alcuni schemi tutto l'iter procedurale che distingue l'approvazione di un bando e l'attribuzione dei contributi relativi. In questa prima "puntata" pubblichiamo la prima fase, quella della redazione, valutazione, eventuale correzione del bando di gara. Per informazioni sui singoli bandi ricordiamo comunque che il G.A.L. è a disposizione anche attraverso la mail segreteria@galpianuraveronese.it.



Le Misure presentate in questa Newsletter

Misura 323/a: "Tutela e qualificazione del patrimonio rurale"
Azione 1 "Realizzazione studi e censimenti"

Misura 311: "Diversificazione in attività non agricole"
Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica"

schema a cura di: dott.ssa Loredana Margotti

Bandi chiari – PSR o PSL

A quali bandi si può partecipare?

Per tutte le Misure dell'Asse 3 è il G.A.L. a "legiferare" attraverso la propria strategia di sviluppo contenuta nel PSL "Caleidoscopio". Quindi nei territori in cui è presente un G.A.L. i beneficiari possono rivolgersi esclusivamente al G.A.L. per ottenere finanziamenti. Per l'Asse 1 e 2 invece, i possibili beneficiari possono partecipare sia a bandi G.A.L. sia ai bandi regionali (P.S.R.), verificando prima che la singola Misura non escluda però a priori la presentazione di più domande all'interno dello stesso periodo di programmazione. Non è dunque una regola che si applica in automatico ma va valutata di caso in caso.

Bandi chiari – VOCABOLARIO

Acronimi, abbreviazioni

- PSR – Programma Sviluppo Rurale
- G.A.L. – Gruppo d'Azione Locale
- PSL – Programma Sviluppo Locale (in questo G.A.L. chiamato "Caleidoscopio")
- Mis – Misura
- Az – Azione
- IPA – Intesa Programmatica d'Area
- POR – Programma Operativo Regionale
- FAS – Fondo per le Aree Sottoutilizzate
- L.G. – linee guida

Le buone nuove per l'agricoltura

5 miliardi di euro nei programmi di sviluppo rurale

A fine gennaio il comitato per lo sviluppo rurale ha approvato le ultime proposte presentate dagli Stati membri e dalle Regioni per l'utilizzo dei finanziamenti disponibili nell'ambito del Piano europeo di ripresa economica e della Valutazione dello stato di salute della PAC, nonché di altri trasferimenti all'interno della PAC, con l'intento di fronteggiare problemi come la crisi economica, la crisi del settore lattiero-caseario e i cambiamenti climatici.



Nel periodo compreso fra ottobre 2009 e gennaio 2010 sono stati modificati tutti i programmi di sviluppo rurale e si dispone attualmente di un importo supplementare di circa 5 miliardi di euro che potrà essere investito nel settore agricolo, nel settore ambientale e nelle infrastrutture a banda larga per le zone rurali. Nella riunione del gennaio 2010, il comitato per lo sviluppo rurale ha votato a favore delle ultime sette modifiche. I finanziamenti saranno destinati in massima parte ai settori della biodiversità (31,2% del totale, pari a 1,5 miliardi di euro) e della gestione idrica (26,9%, pari a 1,3 miliardi). Per la ristrutturazione del settore lattiero-caseario è stato stanziato il 14,5% della dotazione complessiva (ossia 0,7 miliardi di euro), mentre le misure relative ai cambiamenti climatici beneficeranno del 14,2% (0,7 miliardi) e le energie rinnovabili riceveranno un supplemento pari al 5,6% del bilancio aggiuntivo disponibile (0,3 miliardi). Lo sviluppo dell'infrastruttura a banda larga nelle zone rurali rimane un obiettivo strategico importante, per il quale gli Stati membri hanno deciso di investire il 35% dei fondi UE per la ripresa economica, pari a 360,4 milioni di euro su un totale disponibile di 1 miliardo di euro. **Fonte UE**

Identificato il marchio Europeo per i prodotti biologici

La Commissione europea ha annunciato ufficialmente lo scorso 8 febbraio il nome del vincitore del concorso di creazione del nuovo logo dell'Unione Europea per i prodotti biologici. Nel corso di questi ultimi due mesi, circa 130 mila persone hanno votato in rete per scegliere il nuovo simbolo biologico tra i progetti dei tre finalisti. Il logo vincente è quello di Dusan Milenkovic, uno studente venuto dalla Germania il cui simbolo "euromarchio" ha ottenuto il 63% dell'insieme dei suffragi. Dal 1° luglio 2010, il logo biologico dell'Unione europea dovrà figurare su tutti i prodotti biologici preconfezionati elaborati negli Stati membri dell'Unione e che rispondono alle norme necessarie. Per i prodotti importati, sarà facoltativo. L'apposizione, accanto al logo dell'UE, di altri simboli a carattere privato, regionale o nazionale saranno permessi. Il regolamento relativo all'agricoltura biologica sarà modificato nelle settimane che vengono in vista di introdurre il nuovo logo in uno dei suoi allegati.

"L'esercizio ha permesso di puntare i proiettori sui prodotti dell'agricoltura biologica e ci ha dato un logo che tutti potranno riconoscere facilmente. È un disegno estetico ed elegante, che sono impaziente di vedere sui prodotti che compererò a partire dal mese di luglio", ha commentato Mariann Fischer Boel - commissario europeo all'agricoltura.



Il logo "euromarchio", che ha vinto il concorso, rappresenta le stelle dell'Unione europea distribuite a forma di foglie su uno sfondo verde. È un simbolo

che fa riferimento alla natura e all'Europa. Dal 1° luglio 2010, l'UE lancerà una campagna di promozione dei prodotti biologici per sensibilizzare gli europei alla qualità dei prodotti biologici.

Fonte UE

Aiuti di Stato agli agricoltori italiani colpiti dalla crisi

Ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato, la Commissione europea ha autorizzato la concessione in Italia di un regime di aiuti di importo limitato, destinato a fornire sostegno agli agricoltori in difficoltà a causa dell'attuale crisi economica e finanziaria (Decisione N 706/2009).

L'importo per singolo agricoltore non potrà superare i 15.000 euro. Il regime è stato adottato a seguito della modifica del quadro di riferimento

temporaneo della Commissione europea per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica.

Gli aiuti previsti dal nuovo regime potranno essere concessi fino al 31 dicembre 2010 e saranno erogati dalle autorità locali e regionali nonché dagli enti pubblici in varie forme, purché si tratti di aiuti trasparenti.

Il regime è accessibile agli agricoltori operanti nei

comparti della produzione agricola primaria, purché non si trovassero in condizioni di difficoltà già prima dell'inizio della crisi, ossia il 1° luglio 2008.

Si precisa che per l'applicazione del regime d'aiuto autorizzato dalla Commissione è necessario attendere la modifica del DPCM 3 giugno 2009, che introduce la misura nel sistema nazionale e che per il momento attende l'intesa della Conferenza Stato Regioni. *Fonte Ue*

Opportunità rurali

Fondi ed incentivi

1. Contributi per azioni di promozione ed informazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari nei Paesi terzi



Normativa: Bando ministeriale – 18 gennaio 2010

Beneficiari: organizzazioni professionali e/o interprofessionali rappresentative dei rispettivi settori

Finalità: Il Regolamento del Consiglio n.3/2008 ed il Regolamento della Commissione n.501/2008 prevedono la possibilità per l'Unione Europea di finanziare, in tutto o in parte, azioni di promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nonché azioni di informazione sul loro metodo di produzione da realizzare nei Paesi Terzi.

Per l'Italia, il cofinanziamento è strutturato secondo le seguenti quote: Commissione Europea (50%), Stato Membro (20%), Organismo proponente (30%).

Vincoli: Ciascun programma dovrà durare da 12 a 36 mesi. Ogni organizzazione, pena l'esclusione, potrà presentare solo un programma o partecipare a non più di un raggruppamento per la presentazione di un progetto comune.

Scadenza: 31 Marzo 2010

Informazioni: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Struttura: Dipartimento Sviluppo Economico e Rurale - Direzione Generale per lo Sviluppo Agroalimentare, la Qualità e la Tutela del Consumatore

Responsabile: Dott. Ludovico Gay

Tel e fax: 0646653047 - 0646653049

Mailbox: sacco11@politicheagricole.gov.it

2. Bando per l'erogazione del contributo finalizzato alla realizzazione di impianti connessi alla produzione di energia da biomasse



Normativa: Decreto n. 11077 del 19 dicembre 2008

Beneficiari: a) imprese agricole singole o associate; b) imprese forestali singole o associate; c) consorzi agrari; d) società con partecipazione societaria non inferiore, per statuto, al 51% di imprenditori di cui alle precedenti lettere a) e b).

Finalità: La selezione delle domande di cui al Bando sarà volta a creare dei modelli innovativi di impianti sull'intero territorio nazionale che possano fungere da "impianti dimostrativi pilota" per altri imprenditori intenzionati ad investire nel settore. Gli impianti realizzati dovranno essere oggetto di divulgazione delle conoscenze acquisite e di monitoraggio degli aspetti energetici, ambientali ed economici ad essi relativi.

Vincoli: progetti selezionati riceveranno un contributo in conto capitale non superiore al 40% del costo totale ammissibile dell'investimento, calcolato al netto delle imposte dovute.

I contributi, in ogni caso, non possono essere superiori a 500.000,00 euro

Scadenza: 2 aprile 2010

Informazioni: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Struttura: ENAMA – Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola

Tel e fax: 06 408.600.30 - 06 407.626.4

Mailbox : info@enama.it

3. Pacchetto Giovani



Normativa: PSR Regione Veneto 2007-2013

Beneficiari: giovani agricoltori

Finalità: L'aumento del numero di giovani imprenditori è una delle condizioni fondamentali per la competitività del settore agricolo regionale. Per questo il Programma di Sviluppo Rurale ripropone anche nel 2010 il "Pacchetto Giovani", un insieme "integrato" di misure che ha lo scopo di favorire l'insediamento di giovani agricoltori nel territorio regionale. La peculiarità del "Pacchetto Giovani" è quella di poter scegliere tra diversi set di Misure quelle più coerenti al proprio progetto d'impresa.

Vincoli: La Misura è vincolata alla presentazione di un "piano aziendale" d'impresa finalizzato a guidare il giovane imprenditore nello sviluppo della propria azienda. Per poter accedere agli aiuti è necessario attivare tre Misure: oltre a quella "base" (ovvero la 112 "Insediamento di giovani agricoltori") comune a tutte le richieste di Pacchetto Giovani, si dovrà scegliere tra la "121" ("Ammodernamento delle aziende agricole") e la "121 - LC" nel caso di un'impresa impegnata nel settore lattiero-caseario. La terza Misura potrà essere selezionata, infine, tra la 111 - Azione 3 ("Formazione Professionale"), la 114 ("Utilizzo di servizi di consulenza") e la 132 ("Partecipazione a sistemi di qualità").

Scadenza : 28 febbraio 2010.

Informazioni: Regione Veneto

Responsabile: Andrea Comacchio

Struttura: Direzione Produzioni Agroalimentari

Tel e fax: 041 2795547

Mailbox: agroalimentare@regione.veneto.it

4. Fondo di rotazione per l'imprenditoria femminile



Normativa: Legge Regionale n. 1 del 20 gennaio 2000

Beneficiari: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori previsti dal bando.

Finalità: Concessione di contributi e finanziamenti/leasing agevolati con la finalità di favorire gli investimenti delle Piccole e Medie Imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile costituite dopo il primo gennaio 2004 e operanti nel territorio Regionale.

Vincoli: Erogazione di contributo in conto capitale pari al 15 per cento del costo del progetto ammesso e realizzato oltre ad un finanziamento bancario agevolato di importo pari all'85 per cento del progetto ammesso e realizzato, attuato con il sistema del fondo di rotazione.

Per il Settore 1) Agricoltura sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:- immobilizzazioni materiali: costruzione, ampliamento, ristrutturazione fabbricati; opere edili e impianti strutturali; acquisizione attrezzature, impianti produttivi e macchinari; acquisizione mezzi mobili ad esclusivo uso aziendale; - immobilizzazioni immateriali: acquisto di licenze software; - studi, progettazioni, consulenze: limitatamente a quelli affidati all'esterno e connessi con il programma di investimento, non inerenti a servizi continuativi ovvero connessi al normale funzionamento dell'impresa, entro il limite massimo del 5% della somma complessivamente preventivata per le iniziative da realizzare ed in relazione alla particolare natura delle opere.

Scadenza: La domanda dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di compilazione

Informazioni: Regione Veneto

Struttura: Dir. Industria

Tel e fax : 041/3967211 - 041/5383605

Mailbox : info@venetosviluppo.it



Occasioni da non perdere

1 - Seminari divulgativi su "Agricoltura, Irrigazione e Ambiente" Roma , 26 febbraio 2010

Il tema della qualità delle acque utilizzate in agricoltura riveste un ruolo centrale nel definire le disponibilità da impiegare e soprattutto per la salubrità dei prodotti agroalimentari e per gli impatti ambientali che ne possono derivare.

Di questi temi si discuterà durante il primo incontro dei seminari divulgativi su "Agricoltura, Irrigazione e Ambiente" dedicato alla "Qualità delle acque in agricoltura".

Obiettivo del seminario, in programma il 26 febbraio a Roma presso la sede Inea in via Barberini, è evidenziare le problematiche legate alla qualità delle acque irrigue, in riferimento alla normativa ambientale e dal punto di vista dell'Ente gestore.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2818>

2 - Prima conferenza del Leader Inspired Network Community – LINC

Si terrà in Austria (Kirchberg Tirolo, Area Leader Hohe Salve) dal 15 al 17 marzo 2010 la prima Conferenza del progetto LINC (Leader Inspired Network Community). L'evento, organizzato dai G.A.L. e dalle Reti rurali nazionali di Austria, Germania, Estonia e Finlandia, è il primo di una serie di incontri programmati dal 2010 al 2013 nei quattro Paesi aderenti al network. Il progetto LINC ha lo scopo di promuovere, in modo innovativo, la creazione di reti e lo scambio di esperienze tra le regioni Leader europee, combinando il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nell'ambito dello sviluppo rurale con eventi sportivi e tradizioni gastronomiche. Durante "l'European aperitif" (aperitivo Europeo) saranno a disposizione prodotti delle regioni di provenienza dei partecipanti, in modo da creare un percorso di gusti attraverso cui conoscere e comprendere i prodotti e le specialità dei territori presenti all'evento. I G.A.L. e le regioni hanno la possibilità di presentare manifesti e opuscoli dei territori di riferimento.

<http://www.info-linc.eu/>

Informazione di servizio – E' in corso un restyling del portale del G.A.L. della Pianura Veronese, www.galpianuraveronese.it. L'attività porterà ad una maggiore accessibilità del sito e ad un arricchimento dei contenuti. La manutenzione in corso potrebbe determinare alcuni limiti nella navigazione. Ci scusiamo con gli utenti per gli eventuali e temporanei disagi.



NEWSLETTER N.2 2010

Alla realizzazione del presente numero, hanno collaborato i seguenti esperti del G.A.L. della Pianura Veronese:

Isabella Ganzaroli *coordinatrice*

EPC Srl *ambiente e mondo rurale*

Alberto Cogo *comunicazione, impaginazione, grafica*

Walter Pace *informatica*

Marta Bardini *segreteria*

Foto di copertina, pag.3, pag. 7 : Alberto Cogo – Le altre immagini sono state fornite da EPC Srl

Per ulteriori informazioni il G.A.L. della Pianura Veronese è a disposizione nella sede presso Area Exp via Libertà 57, 37053, Cerea (Vr): - dal lunedì al venerdì - ore 09:00/12:00 - in altri orari, su appuntamento
Tel. e fax 0039 0442 1791878
mail: segreteria@galpianuraveronese.it
www.galpianuraveronese.it